

amministrativo, neanche se emerge una situazione di consumo problematico di sostanze stupefacenti.

Prima dell'entrata in vigore della legge 49/2006 era possibile definire il procedimento in base ai seguenti atti:

- ammonizione ed archiviazione, nel caso di segnalazione per cannabis e per una sola volta, qualora ricorressero elementi che facevano presumere che la persona si sarebbe astenuta per il futuro dal commettere nuovamente l'illecito;
- invio ad un Servizio per le tossicodipendenze per lo svolgimento di un programma terapeutico in regime di sospensione del procedimento sanzionatorio, su richiesta dell'interessato e se ritenuto opportuno; nel caso di conclusione positiva del programma documentata dalla relazione del Servizio per le tossicodipendenze (Ser.T), il Prefetto archiviava il procedimento, mentre, in caso contrario, venivano irrogate le sanzioni amministrative;
- applicazione delle sanzioni amministrative qualora il soggetto non si fosse presentato al colloquio presso il N.O.T o avesse interrotto definitivamente il programma di recupero.

Con la legge 49/2006 le sanzioni devono essere comunque irrogate nel caso di condotte reiterate e solo successivamente l'interessato viene invitato a svolgere un programma terapeutico o informativo- educativo.

Le persone segnalate non sono più motivate ad intraprendere il programma di recupero anche perché recandosi al Ser.T o in comunità, rischierebbero di allungare i tempi di applicazione delle sanzioni considerata la durata dei programmi terapeutici.

Ciò spiega la drastica diminuzione sia nel 2007 sia nel 2008 del numero di persone che, invitate a curarsi, hanno accettato di intraprendere il trattamento. Occorrerebbe, pertanto, ripristinare la possibilità di sospendere il procedimento sanzionatorio di cui all'art 75, con contestuale invio al programma terapeutico, anche per non interrompere il positivo rapporto stabilito tra le Prefetture ed i Servizi pubblici e privati per le tossicodipendenze che, nel periodo di sospensione, collaboravano per il fine comune del recupero dei soggetti segnalati. Dal 1990, anno della loro istituzione, i Nuclei Operativi per le Tossicodipendenze, presenti in tutte le province hanno rappresentato un argine contro la diffusione del consumo soprattutto da parte dei giovani in una fase come quella attuale in cui si è abbassata l'età del primo consumo.

V.2.4.3 Programmazione attività 2009 (o orientamenti generali)

Per l'anno 2009 si prevede di migliorare la qualità delle informazioni sulla tossicodipendenza implementando altre funzioni nell'applicativo già in uso, con particolare riguardo all'età della prima assunzione ed al poliabuso di sostanze, proseguendo le attività di studio ed analisi realizzate in precedenza sia sugli utenti delle strutture del privato sociale sia sulle persone segnalate ex art.75 del D.P.R 309/90.

Si prevede, nel breve periodo, di pubblicare lo studio, realizzato nel corso del 2008, sugli utenti delle strutture socio-riabilitative relativamente al biennio 2006/2007 ed il Censimento 2008 delle strutture medesime.

V.2.5 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ' E DELLA RICERCA

V.2.5.1 Presentazione (Organizzazione, compiti e funzioni nell'ambito delle droghe, consuntivo sintetico delle principali attività)

Nel corso del 2008 l'impegno istituzionale del Ministero per la prevenzione del

disagio giovanile e delle tossicodipendenze si è concretizzato con iniziative di informazione/formazione inserite in un progetto educativo globale che ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi di raggiungere autonomia di responsabilità e di scelta.

Nel mondo della Scuola gli interventi di prevenzione e di promozione della Salute comprendono tanto le attività di informazione, quanto l'elaborazione degli strumenti necessari per assimilare quelle motivazioni che portano i giovani a preferire comportamenti adeguati e salutari.

L'Educazione alla Salute è, in questo senso, una delle componenti essenziali che accompagnano la crescita armonica e lo sviluppo integrale della persona. Le iniziative di prevenzione si configurano come elementi qualificanti e strutturali dell'attività scolastica, anche attraverso una fattiva collaborazione interistituzionale che si concretizza in numerose proposte operative realizzate d'intesa con altri Partner istituzionali, nonché attraverso l'azione concertata e condivisa con gli Enti locali, con le Agenzie sociosanitarie del territorio, con le Associazioni pubbliche e private e con l'indispensabile contributo dei genitori.

L'iniziativa nasce a seguito dello svolgimento del Seminario "La voce dei Giovani per vincere le dipendenze", nel corso del quale sono stati presentati i lavori inerenti il tema delle dipendenze svolti dalle Consulte di Bari, Frosinone, Parma, Rimini, Roma, Cagliari, Udine e Trapani.

Nel corso del Seminario è emersa l'esigenza di una conoscenza e di un confronto con i Giovani dei Paesi del Mediterraneo allo scopo di rilevare elementi di omogeneità con i giovani italiani circa le problematiche che possono produrre disagio e indurre a comportamenti devianti.

Il progetto "Centri di aggregazione giovanile" nasce dalla volontà di innovare le modalità di affrontare le situazioni di difficoltà dei giovani, frequentanti e non la scuola, a fronte del diffondersi di nuove forme di disagio che sembrano essere peculiari delle società attuali e appaiono sempre meno spiegabili nei termini di solo disagio sociale. In particolare gli obiettivi generali possono essere sintetizzati come: aiutare gli adolescenti nella ricerca di risposte ai quesiti di senso; creare una rete su tutto il territorio coinvolgendo e formando anche quei giovani che pur non vivendo in senso stretto un disagio, sono comunque in balia dell'insicurezza, della sfiducia e della disistima; costruire uno stretto e fecondo rapporto tra scuola e territorio attorno all'idea unificante dell'"organizzazione che apprende"; realizzare attività di consulenza e sostegno alle famiglie; offrire reali opportunità di orientamento e inserimento nel mondo della formazione professionale.

I Centri di aggregazione, localizzati in territori su cui insiste una alta presenza di disagio giovanile, rappresentano quindi dei "luoghi" dove è possibile creare occasioni nelle quali i giovani studenti, e non, rivestono un ruolo centrale e da protagonisti. Ogni Centro ha l'obiettivo di offrire "attività di qualità" (concerti, mostre, attività sportiva, laboratori) grazie alle quali gli stessi giovani possano crescere, maturare, sviluppare una personalità piena e senso sociale e recuperare anche il ruolo pieno di studente.

Il progetto, di durata triennale, ha visto l'attivazione di 20 centri di aggregazione distribuiti su tutto il territorio nazionale di cui 10 centri attivati a partire da 23 gennaio 2006 e di altrettanti dal 23 ottobre 2006.

I risultati raggiunti nei tre anni di attività si possono così riassumere:

- 2.308 giovani accolti nei centri;
- 3.973 famiglie accolte nei centri;
- 15.965 studenti accolti nei centri;
- 22.246 totale di persone accolte.

Attività di supporto scolastico avviate nella maggior parte dei centri.

Al termine della fase sperimentale, rispetto alle finalità da conseguire, gli obiettivi assegnati alla sperimentazione possono prevalentemente riguardare la ricerca della possibilità di istituzionalizzare l'esperienza attraverso l'utilizzo di una modellizzazione dei centri "diversificata e operativa territorialmente" per favorire

Progetti:
Incontri
Euromediterranei

Centri di
aggregazione
giovanile - 2you

la costituzione di organizzazioni condotte dalle scuole per rendere sostenibile il servizio.

In particolare, l'obiettivo della stabilizzazione del servizio è l'impegno su cui è concentrata l'organizzazione sull'effettiva utilità sociale del servizio stesso.

A supporto di tale impegno è da evidenziare la constatazione che il servizio 2you non rappresenta il doppio di altre iniziative ma presenta specificità e caratteristiche che lo rendono diverso, in particolare nel raccordo al servizio alle persone giovani e alle famiglie.

Il "Servizio sperimentale di rafforzamento dei fattori di protezione delle famiglie", (Strengthening Families Program, SFP) nasce dalla volontà di attivare iniziative che possano costituire un'essenziale forma di protezione nei confronti degli alunni e dei giovani studenti rispetto al rischio di comportamenti e stili di vita dannosi per la salute.

Intervenire sui loro genitori, e quindi sulle famiglie, rafforzando i fattori protettivi e incrementando le capacità di ascolto e di comunicazione, rappresenta una prima e innovativa modalità di intervento.

Il Progetto tiene conto del fatto che essere genitore di fronte ai grandi mutamenti sociali del nostro tempo è compito particolarmente difficile, ancor più complesso quando il bambino presenta un temperamento o tratti di personalità problematici.

Il venir meno di punti di riferimento naturali per i genitori, quali quelli che erano costituiti dalle famiglie patriarcali allargate, pone il padre e la madre di oggi in una condizione di "solitudine" di fronte alle decisioni da prendere.

Il progetto mira ad abilitare nei giovani genitori le capacità di comunicazione e di gestione della vita familiare, suggerendo comportamenti appropriati e rinforzando la percezione della autorevolezza.

Il Progetto operativo ha previsto la sperimentazione del metodo SFP in 47 Centri istituiti a livello nazionale, con la collaborazione di enti territoriali quali centri di aggregazione sociale di giovani come gli oratori, i centri sportivi, le associazioni di volontariato e le istituzioni scolastiche e costituisce la prima applicazione del metodo SFP in Italia.

Destinatari dell'intervento sono stati i nuclei familiari con figli tra 8 e 11 anni, ovvero alunni della scuola primaria, frequentanti le classi quarta e quinta (preferibilmente) e studenti della prima classe della scuola secondaria di primo grado.

In ogni Centro sono state messe in atto una serie di attività formative per i genitori, per i bambini, per le famiglie, per un totale di 60 nuclei familiari, suddivisi in 2 cicli formativi. Ogni centro ha ospitato 30 nuclei familiari a ciclo così ripartiti: due gruppi distinti composti da 15 nuclei familiari che si incontrano una volta a settimana per circa 3 ore, in 2 giorni diversi, per un totale di 14 incontri; ad ogni incontro, oltre alle attività formative, le famiglie sono coinvolte per un rinfresco da consumare all'interno del Centro.

In sintesi dai risultati emerge che:

- i genitori inizialmente sopravvalutano il loro ruolo e la loro azione all'interno della famiglia e successivamente la ridimensionano alla luce del corso di formazione; il processo però non si ferma perché a distanza di tempo, impatto a breve, il ruolo e l'azione sono ridefiniti e rafforzati attraverso la valorizzazione dei loro punti di forza, delle rielaborazioni e degli strumenti ricevuti durante l'esperienza formativa;

- la "capacità di gestione interna della famiglia", risulta migliorata dalla formazione che sembra aver portato a cambiamenti rilevanti e, in particolare, è richiesto un tempo di riflessione e di rielaborazione affinché tale cambiamento si concretizzi;

- la "Coesione familiare", nonostante sia dichiarata molto forte all'inizio della formazione, registra una tendenza alla necessità di potenziamento a fine percorso formativo;

Rafforzamento dei
fattori di protezione
delle famiglie - SFP

- la “Capacità di gestione dei rapporti extrafamiliari” pur considerata in modo positivo al momento di iniziare il percorso formativo risulta, anche in questo caso attraverso la formazione, migliorata e con una maggiore consapevolezza;
- l’indice di consumo di alcool e droga emergono alcune differenze tra 1° e 2° ciclo, pur avendo assunto valori molto bassi, risultano aumentati nella rilevazione intermedia per poi successivamente tornare molto bassi nella rilevazione conclusiva (riguarda specificatamente l’assunzione di alcool). E’ ipotizzabile che in virtù della delicatezza della valutazione richiesta, vi siano stati più elementi che hanno interferito nella risposta alle domande, come ad esempio la desiderabilità sociale, il timore del giudizio e probabilmente anche il timore di mostrarsi in modo autentico per il significato – probabilmente anche culturale che l’assunzione d’alcool comporta.

Concludendo dunque è possibile affermare che dai risultati ottenuti attraverso il questionario di Status è stato possibile rintracciare dei cambiamenti avvenuti in seguito al percorso formativo e che la formazione ha svolto un ruolo determinante in termini di fattore protettivo laddove si erano presenti fattori di rischio percepiti; da ciò si può concludere che la formazione sia stata efficace alla luce dei cambiamenti assunti/rilevati nei genitori frequentanti la formazione.

Inoltre è possibile affermare che i risultati ottenuti dalla formazione dimostrino l’efficacia del programma formativo rivolto ai bambini soprattutto per lo sviluppo della loro consapevolezza e rafforzamento del loro senso critico circa gli aspetti relazionali.

Il Protocollo d’Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero della salute definisce un articolato programma di attività congiunte tese a favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di programmi volti a garantire interventi di educazione e promozione della salute, con particolare riferimento all’area degli “stili di vita sani”, coerenti con modelli qualitativamente accreditati di progettazione, gestione e valutazione.

Il gruppo di lavoro interistituzionale incaricato di definire linee di indirizzo e i piani di azione ha individuato tra le priorità d’azione la realizzazione di un intervento formativo teso a promuovere tra gli operatori della scuola e della sanità, che svolgono funzioni di coordinamento, una cultura condivisa in materia di Promozione della Salute ed Educazione alla Salute al fine di sostenere lo sviluppo di azioni efficaci in un’ottica di “alleanza” per la salute.

Formazione
congiunta dei
referenti Scolastici
e Sanitari

Capitolo V.3.

REGIONI

- V.3.1. Regione Abruzzo
- V.3.2. Regione Basilicata
- V.3.3. Regione Calabria
- V.3.4. Regione Campania
- V.3.5. Regione Emilia Romagna
- V.3.6. Regione Friuli Venezia Giulia
- V.3.7. Regione Lazio
- V.3.8. Regione Liguria
- V.3.9. Regione Lombardia
- V.3.10. Regione Marche
- V.3.11. Regione Molise
- V.3.12. Regione Piemonte
- V.3.13. Regione Puglia
- V.3.14. Regione Sardegna
- V.3.15. Regione Sicilia
- V.3.16. Regione Toscana
- V.3.17. Regione Umbria
- V.3.18. Regione Valle d'Aosta
- V.3.19. Regione Veneto
- V.3.20. Provincia Autonoma di Bolzano
- V.3.21. Provincia Autonoma di Trento

PAGINA BIANCA

V.3.1. Regione Abruzzo

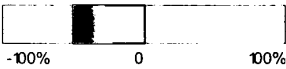
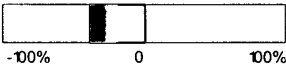
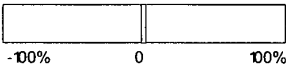
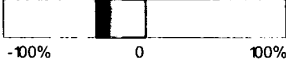


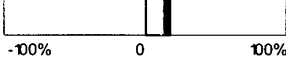
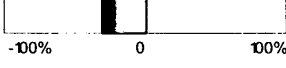
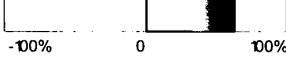
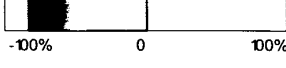
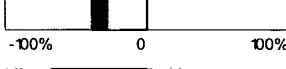
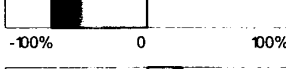
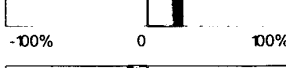
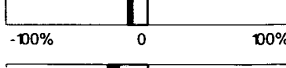
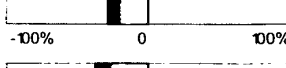
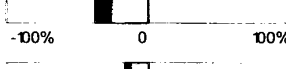
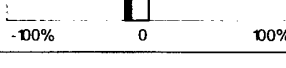
Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	867.961	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	9,58	9,80	-2,2	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	6,62	5,40	22,6	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	5,06	4,40	15,0	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	655	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	2.911	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,75	0,95	-20,3	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	3,35	4,44	-24,4	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	9,14	8,80	3,8	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	66,40	70,79	-6,2	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	8,31	16,11	-48,4	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	21,44	40,97	-47,7	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	4,69	11,98	-60,8	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	44,01	41,93	5,0	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	79,25	32,30	145,4	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	39,94	46,23	-13,6	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	71,82	59,20	21,3	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	9,09	8,68	4,7	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	2,30	1,22	88,7	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	0,56	0,96	-41,5	

* N.A.: non applicabile

V.3.2. Regione Basilicata

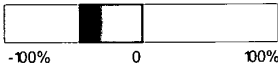

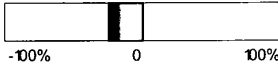
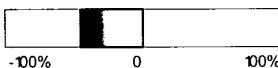
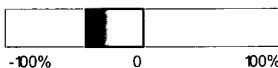


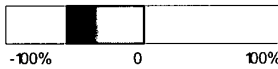
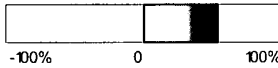
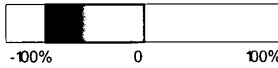
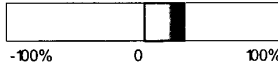
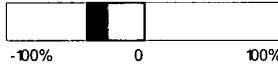
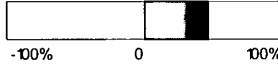


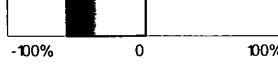
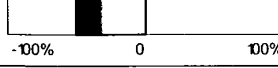
Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	390.488	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	4,92	9,80	-49,8	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	3,33	5,40	-38,3	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	4,30	4,40	-2,3	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	242	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	1.399	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,62	0,95	-34,5	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	3,58	4,44	-19,3	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	5,54	8,80	-37,1	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	83,13	70,79	17,4	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	11,08	16,11	-31,2	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	66,82	40,97	63,1	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	2,04	11,98	-83,0	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	25,61	41,93	-38,9	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	10,64	32,30	-67,1	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	58,29	46,23	26,1	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	51,38	59,20	-13,2	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	6,26	8,68	-27,9	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	0,77	1,22	-37,1	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	0,80	0,96	-16,2	

* N.A.: non applicabile

V.3.3. Regione Calabria

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	1.340.280	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	5,37	9,80	-45,2	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	4,14	5,40	-23,3	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	3,33	4,40	-24,3	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	692	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	3.505	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,52	0,95	-45,4	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	2,62	4,44	-41,1	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	6,32	8,80	-28,2	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	84,97	70,79	20,0	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	7,13	16,11	-55,7	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	63,09	40,97	54,0	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	3,49	11,98	-70,9	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	54,06	41,93	28,9	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	18,92	32,30	-41,4	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	67,82	46,23	46,7	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	43,84	59,20	-25,9	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	6,41	8,68	-26,2	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	0,52	1,22	-57,2	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	0,47	0,96	-50,8	

* N.A.: non applicabile

V.3.4. Regione Campania

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	3.914.984	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	12,88	9,80	31,4	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	6,88	5,40	27,4	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	7,66	4,40	74,1	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	2.824	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	17.950	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,72	0,95	-23,8	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	4,58	4,44	3,3	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	8,98	8,80	2,0	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	71,19	70,79	0,6	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	17,44	16,11	8,3	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	58,29	40,97	42,3	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	2,32	11,98	-80,6	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	69,03	41,93	64,6	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	13,54	32,30	-58,1	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	63,34	46,23	37,0	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	31,22	59,20	-47,3	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	5,53	8,68	-36,3	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	1,71	1,22	40,1	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	1,19	0,96	24,6	

* N.A.: non applicabile

V.3.5. Regione Emilia Romagna

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	2.759.994	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	9,69	9,80	-1,1	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	5,68	5,40	5,2	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	6,16	4,40	40,0	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	2.254	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	11.791	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,82	0,95	-13,7	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	4,27	4,44	-3,7	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	8,45	8,80	-4,1	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	75,19	70,79	6,2	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	14,90	16,11	-7,5	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	22,85	40,97	-44,2	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	29,21	11,98	143,8	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	25,41	41,93	-39,4	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	53,25	32,30	64,9	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	37,44	46,23	-19,0	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	71,24	59,20	20,3	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	12,57	8,68	44,9	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	0,94	1,22	-22,9	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	0,91	0,96	-4,6	

* N.A.: non applicabile

V.3.6. Regione Friuli Venezia Giulia

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	790.825	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	6,49	9,80	-33,8	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	5,21	5,40	-3,5	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	4,14	4,40	-5,9	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	714	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	3.220	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,90	0,95	-4,6	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	4,07	4,44	-8,2	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	12,92	8,80	46,7	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	79,75	70,79	12,7	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	5,50	16,11	-65,9	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	55,77	40,97	36,1	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	5,71	11,98	-52,4	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	49,72	41,93	18,6	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	16,27	32,30	-49,6	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	57,72	46,23	24,9	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	65,81	59,20	11,2	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	10,23	8,68	17,8	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	1,64	1,22	34,6	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	1,87	0,96	95,4	

* N.A.: non applicabile

V.3.7. Regione Lazio

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	3.699.297	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	10,78	9,80	10,0	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	6,51	5,40	20,6	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	6,79	4,40	54,3	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	2.772	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	16.391	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,75	0,95	-20,8	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	4,43	4,44	-0,1	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	6,79	8,80	-22,9	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	76,75	70,79	8,4	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	14,14	16,11	-12,2	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	38,45	40,97	-6,1	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	10,10	11,98	-15,8	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	32,69	41,93	-22,0	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	33,80	32,30	4,7	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	38,15	46,23	-17,5	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	53,93	59,20	-8,9	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	9,59	8,68	10,6	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	2,27	1,22	85,9	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	0,53	0,96	-44,6	

* N.A.: non applicabile

V.3.8. Regione Liguria

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	997.916	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	10,51	9,80	7,2	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	7,54	5,40	39,6	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	5,21	4,40	18,4	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	970	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	5.901	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	0,97	0,95	2,7	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	5,91	4,44	33,3	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	7,73	8,80	-12,2	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	79,16	70,79	11,8	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	8,74	16,11	-45,7	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	17,17	40,97	-58,1	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	23,68	11,98	97,6	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	15,14	41,93	-63,9	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	51,57	32,30	59,7	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	16,65	46,23	-64,0	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	82,66	59,20	39,6	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	5,66	8,68	-34,8	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	1,50	1,22	23,1	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	1,25	0,96	30,8	

* N.A.: non applicabile

V.3.9. Regione Lombardia

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	6.389.321	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	12,28	9,80	25,3	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	4,54	5,40	-15,9	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	8,12	4,40	84,5	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	7.574	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	27.487	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	1,19	0,95	25,2	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	4,30	4,44	-3,0	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	8,31	8,80	-5,6	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	59,02	70,79	-16,6	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	28,25	16,11	75,4	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	46,87	40,97	14,4	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	20,62	11,98	72,1	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	56,75	41,93	35,4	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	20,56	32,30	-36,3	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	45,47	46,23	-1,6	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	59,40	59,20	0,3	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	8,11	8,68	-6,6	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	0,61	1,22	-50,0	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	0,66	0,96	-30,8	

* N.A.: non applicabile

V.3.10. Regione Marche

Indicatori di sintesi e scostamenti dalla media nazionale

Indicatori	Valore regionale	Valore nazionale	Scostamento % dalla media nazionale	
Popolazione 15-64 anni al 01.01.08	999.674	39.306.261	N.A.*	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei o cocaina (x 100.000 res.)	7,76	9,80	-20,8	
Persone con bisogno di trattamento per uso di oppiacei (x 100.000 res.)	5,51	5,40	2,0	
Persone con bisogno di trattamento per uso di cocaina (x 100.000 res.)	4,54	4,40	3,2	
Nuovi utenti assistiti dai Ser.T.	1.031	37.202	N.A.*	
Totale utenti assistiti dai Ser.T.	3.863	174.409	N.A.*	
Tasso nuovi utenti per 1.000 res.	1,03	0,95	9,0	
Tasso totale utenti per 1.000 res.	3,86	4,44	-12,9	
Percentuale utenti con uso primario di cannabis	11,96	8,80	35,9	
Percentuale utenti con uso primario di oppiacei	75,37	70,79	6,5	
Percentuale utenti con uso primario di cocaina	8,63	16,11	-46,4	
Percentuale utenti sottoposti a test HIV	50,56	40,97	23,4	
Percentuale utenti positivi al test HIV sul totale utenti testati	5,19	11,98	-56,7	
Percentuale utenti sottoposti a test HBV	47,46	41,93	13,2	
Percentuale utenti positivi al test HBV sul totale utenti testati	17,39	32,30	-46,2	
Percentuale utenti sottoposti a test HCV	52,85	46,23	14,3	
Percentuale utenti positivi al test HCV sul totale utenti testati	46,93	59,20	-20,7	
Tasso di mortalità per incidenti stradali (x 100.000 res.)	9,57	8,68	10,3	
Tasso di mortalità droga correlata (x 10.000 res.)	1,20	1,22	-1,7	
Percentuale di spesa per le dipendenze su totale spesa sanitaria	1,04	0,96	9,2	

* N.A.: non applicabile